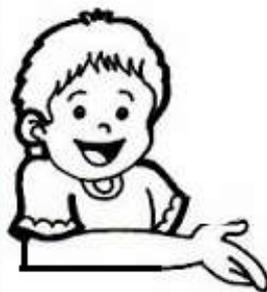


PILLOLE DI CATECHISMO



La festa della Candelora

RELIGIANDO



Oggi, 2 febbraio, è la festa liturgica della Presentazione di Gesù al Tempio, o Candelora.

Si ricordano la presentazione di Gesù al Tempio e la purificazione rituale della Vergine Maria. Questa festa si riferisce alle usanze ebraiche legate alla nascita di un figlio. Secondo quanto prescritto dal Levitico, infatti, le donne erano impure per sette giorni dopo il parto e non potevano partecipare a nessun rito per altri 33 giorni. Trascorso questo periodo, Maria e Giuseppe si recarono a Gerusalemme per la presentazione e l'offerta del Bambino.



Candelora è il nome popolare della festa e deriva dal latino "candelorum": si ricorda infatti che Gesù Cristo è la luce che viene nel mondo, "luce per illuminare le genti" si dice nel cantico di Simeone, e tradizionalmente si benedicono le candele.

Dunque, nel cuore dell'inverno, la Candelora è anche festa della Luce, intesa in senso pienamente cristiano.



A 40 giorni dal Natale, Gesù venne presentato al Tempio e offerto a Dio. L'offerta era simbolica e per riscattare un bambino era necessario offrire un animale, perché fosse sacrificato nel Tempio. Solitamente l'offerta prescritta era un agnello ma, nel caso di famiglie modeste come quella di Gesù, era sufficiente un paio di colombe.

"portarono il Bambino a Gerusalemme per offrirlo al Signore, come è scritto nella legge del Signore: ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore"(Luca 2,21-24)

